



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata
Via dei Girasoli, 72
0774 433151
GUIDONIA
Guidonia@lanuovaposta.it

SARinforma

Periodico d'informazione
del territorio Comunale di Sant'Angelo Romano
** Anno 2 * Numero 24** **6 Dicembre 2014**



LA NUOVA POSTA
Uffici di Posta Privata
Dal Lunedì al Venerdì
Mattina 8,30 - 13,00
Pomeriggio 15,30 - 18,30
Sabato 9,00 - 12,00

È possibile seguirci su: www.completamente.org IL PORTALE DI e PER Sant'Angelo Romano
inviaci a: sarinforma@libero.it firmandolo Articolo, Vignetta o qualsiasi altro materiale e saremo felici di pubblicarlo

Sant'Angelo Romano Consiglio comunale del 28 novembre 2014

I punti all'ordine del giorno erano di fatto tre, sul primo, "approvazione schema di convenzione dei Servizi Sociali" dei comuni associati con Guidonia capofila, non vi è stato bisogno di discussione vista l'unanimità dei presenti nell'esprimere voto favorevole. Anche sul terzo, "approvazione delibera per dare mandato di espletamento della gara acquisizione servizi tesi al reperimento di fondi e stanziamenti a società privata", la discussione è stata breve in quanto è stata chiesta dalla minoranza solamente una aggiunta, che tale bando rispettasse i criteri della legge 89/2011 art. 9 sull'obbligatorietà di rivolgersi, in sede di scelta, all'elenco dello strumento elettronico Consip o Mepa. La maggioranza riteneva superflua tale aggiunta così alla votazione il documento veniva approvato dalla maggioranza più il consigliere Quindici, mentre la minoranza si asteneva. Sul secondo punto, "documento per il riequilibrio del Bilancio di Previsione" vi è stata invece una accesa discussione poiché la minoranza (Verdirosi Campini) ha chiesto numerosi chiarimenti, il primo indicava come mai fossero stati spostati 50 mila euro dal capitolo della spesa per conferimento dei rifiuti in discarica (minore spesa) al capitolo prestazione di servizi pagamenti ditte per i servizi ambientali (maggiori spese) visto che se è concepibile che in sede di consuntivo si possa stabilire una spesa diversa per il conferimento in discarica, non si può variare il costo di un servizio stabilito annualmente da un contratto preciso. L'assessore Attilio Cornacchia dichiarava che, infatti quei soldi risparmiati non andranno ad alcuna ditta ma resteranno giacenti utilizzabili per l'anno 2015. La minoranza prendeva atto anche se non capiva la necessità del cambio di capitolo. Inoltre il consigliere Verdirosi chiedeva come mai i 38 mila euro concessi dalla Regione Lazio per il fondo di riequilibrio per i comuni non fossero stati, almeno in

parte, destinati ai Servizi Sociali come raccomandato nel preambolo della delibera della Giunta Regionale. Rispondeva l'assessore Tony Cornacchia che la maggioranza riteneva più urgente attivare, con quei fondi, delle opere manutentive riguardo il plesso scolastico e che, anche se all'uopo era stato richiesto un finanziamento ad hoc alla Regione, non avendo sicurezza del concedimento non si poteva aspettare oltre per risolvere problemi segnalati dal Direttore Scolastico. Il consigliere Verdirosi chiedeva allora di mettere in discussione e, successivamente in votazione un emendamento presentato dalla minoranza il 3 Ottobre. Il sindaco si rifiutava di procedere a quanto richiesto affermando che il documento non era stato presentato nei termini stabiliti dal regolamento del consiglio comunale e, nonostante gli fosse ribadito che invece vi era un protocollo ufficiale di quasi due mesi precedenti, chiudeva la discussione togliendo la parola al consigliere Verdirosi poiché a suo dire, erano scaduti i cinque minuti previsti dalla legge. La consigliera Campini aveva appena il tempo di affermare che tale limite non era veritiero ma era previsto solo per alcune tipologie di intervento (Dichiarazioni di voto, Interpellanze e mozioni) che non riguardavano questa situazione. Il consigliere Quindici chiedeva un impegno futuro del Sindaco per reperire ulteriori fondi a favore dei Servizi Sociali, vista la situazione drammatica di molte famiglie santangelesi. Il sindaco si impegnava ad adoperarsi in tal senso senza specificare quali e quanti fondi intendesse utilizzare, quali bandi e quali canali intendesse seguire. La votazione vedeva il voto favorevole della Maggioranza più il consigliere Quindici ed il voto contrario della Minoranza (Verdirosi Campini). A fine seduta i consiglieri Verdirosi e Campini comunicavano al Segretario Comunale l'intenzione di preparare un documento scritto di protesta nei riguardi del comportamento tenuto dal sindaco in consiglio da allegare alla prossima seduta consiliare. **L.M.**



SAR FORESI
VIA PIER DOMINICI 6/8 - S.ANGELO ROMANO TEL. 340 4971343

LA VOCE DELLA PARROCCHIA

Rallegratevi nel Signore

di: Don Adrian Lupu

un periodo liturgico molto importante: l'AVVENTO.

- Avvento significa VENUTA. In questo periodo infatti noi aspettiamo la venuta di Gesù nel Natale.
- Il colore liturgico dell'Avvento è il VIOLA. In questo periodo siamo chiamati a intensificare la PREGHIERA e vivere maggiormente l'attenzione verso gli altri (OPERE DI CARITA').
- Mi prendo un IMPEGNO serio da vivere in questo Avvento perchè mi serve per preparare un cuore nuovo per accogliere Gesù.
- La corona d'Avvento posizionata sull'altare, è composta da quattro candele che vengono accese in successione durante le quattro domeniche che precedono la festa del Natale.
- Nel 1223 S.Francesco nei pressi di Greccio, in Umbria, da inizio alla tradizione del presepe. I tanti presepi che verranno costruiti in questi giorni, sono un modo per rimettere "in scena" la nascita di Gesù.
- Le tante luci che brilleranno sui nostri alberi di Natale, nei negozi, per le strade, ci aiutano a prepararci ad accogliere la luce vera: il Messia-Salvatore.

Gesù si fa uomo per noi, viene a vivere in mezzo a noi. Questo è motivo di grande gioia da condividere con gli altri: ecco perché a Natale è bello stare con le persone a cui vogliamo bene e scambiarsi i regali.

Guido Monti aveva 14 anni e frequentava la seconda media. Era già stato bocciato due volte. Era un ragazzo grande e goffo, lento di riflessi e di comprendonio, ma benvoluto dai compagni. Sempre servizievole, volenteroso e sorridente, era diventato il protettore naturale dei bambini più piccoli.

L'avvenimento più importante della scuola, ogni anno, era la recita natalizia. A Guido sarebbe piaciuto fare il pastore con il flauto, ma la prof. Lombardi gli diede una parte più impegnativa, quella del locandiere, perché comportava poche battute e il fisico di Guido avrebbe dato più forza al suo rifiuto di accogliere Giuseppe e Maria.

La sera della rappresentazione c'era un folto pubblico di genitori e parenti. Nessuno viveva la magia della santa notte più intensamente di Guido Monti. E venne il momento dell'entrata in scena di Giuseppe, che avanzò piano verso la porta della locanda sorreggendo teneramente Maria. Giuseppe bussò forte alla porta di legno inserita nello scenario dipinto. Guido il locandiere era là, in attesa.

"Che cosa volete?" chiese Guido, aprendo bruscamente la porta.

"Cerchiamo un alloggio".

"Cercatelo altrove. La locanda è al completo". La recitazione di Guido era forse un po' statica, ma il suo tono era molto deciso.

"Signore, abbiamo chiesto ovunque invano. Viaggiamo da molto tempo e siamo stanchi morti".

"Non c'è posto per voi in questa locanda", replicò Guido con faccia burbera.

"La prego, buon locandiere, mia moglie Maria, qui, aspetta un bambino e ha bisogno di un luogo per riposare. Sono certo che riuscirete a trovarle un angolino. Non ne può più".

A questo punto, per la prima volta, il locandiere parve addolcirsi e guardò verso Maria. Seguì una lunga pausa, lunga abbastanza da far serpeggiare un filo d'imbarazzo tra il pubblico.

"No! Andate via!", sussurrò il suggeritore da dietro le quinte.

"No!", ripeté Guido automaticamente. "Andate via!".

Rattristato, Giuseppe strinse a sé Maria, che gli appoggiò sconsolatamente la testa sulla spalla, e cominciò ad allontanarsi con lei. Invece di richiudere la porta, però, Guido il locandiere rimase sulla soglia con lo sguardo fisso sulla miseranda coppia. Aveva la bocca aperta, la fronte solcata da rughe di preoccupazione, e i suoi occhi si stavano riempiendo di lacrime.

Tutto ad un tratto, quella recita divenne differente da tutte le altre.

"Non andar via, Giuseppe", gridò Guido. "Riporta qui Maria". E, con il volto illuminato da un grande sorriso, aggiunse: "Potete prendere la mia stanza".

Secondo alcuni, quel rimbambito di Guido Monti aveva mandato a pallino la rappresentazione. Ma per gli altri, per la maggior parte, fu la più natalizia di tutte le rappresentazioni natalizie che avessero mai visto.

Preghiamo gli uni per gli altri, perché il Signore non ci trovi addormentati, ma ben pronti e gioiosi, perché riempi il nostro cuore della sua Pace, la Pace vera e profonda che noi tutti aspettiamo, una pace frutto del suo amore, una pace che ci spinge alla condivisione! **Buon Avvento!**



Tabaccheria Lomuscio

Profumeria, Cartoleria e Art. da Regalo

Detersi alla Spina

SERVIZI FOTOGRAFICI
stampa, montaggio, ritocco e fotofessera

Servizi
LOTTOMATICA

Sant'Angelo Romano, Piazza Santa Liberata 6 - tel/fax 0774420626. cell. 3347233555 e-mail tabaccherialomuscio@gmail.com

Messaggio da facebook 2.... La rivocita

di: Andrea Lucani

Caro Poeta la tua risposta al mio messaggio non è che sia stata molto convincente, io sarò anche cocca, ma bella? ... non credo, interessante forse... ma di certo non sciocca... quindi quando rispondi cerca di andare oltre il tuo sfrontato e arrogante punto di vista ... e senza poi travisare il mio discorso. Quello che io dicevo e che continuo a dire è che siamo in un modo in guerra permanente, e non c'è niente da temperare o giustificare.

Quindi per me, in una situazione come questa, l'arte serve a poco, specialmente poi la letteratura che non riesce più a far conoscere la realtà che compare dentro le immagini patinate della stampa e quelle "senzapensiero" della televisione. Tutti quei destini ammassi che i disastri dei conflitti (economici, ideologici, sociali, etnici, religiosi, ecc.) rende vuoti e volgari.

Non mi serve quindi l'indulgenza e la carità di un romanziere o di un poeta quando so per certo che la guerra non ha niente di umano. Si uccide, si specula, si lanciano bombe e proclami ... i nemici si distruggono... e non si cerca di comprenderli come invece vogliono farci intendere certa stampa e certa politicaly correct.

Non si può mostrare questa società in guerra permanente giocando a fare i raffinati... le mani te le devi sporcare se vuoi essere credibile.

Certi politici insieme a certa stampa e cultura cercano invece di capovolgere la realtà parlando di "danni collaterali", invece di descrivere quello che realmente accade oggi nel mondo... dieci civili sono saltati in aria? ... a causa di una bomba lanciata da un aereo? ... che per sbaglio non ha centrato l'obiettivo? ... Non c'è niente di collaterale in questo, anche se il vero obiettivo è stato mimetizzato e nascosto vicino a una scuola o a un ospedale. Dicendo questo non voglio terrorizzare nessuno, ma voglio solo dire che nessuno può ergersi a paladino del bene se non comprende la colpevolezza che dentro ci abita... e che ci fa soffrire e lottare per salvare più che la nostra anima... la nostra pelle.

Questa è la realtà poeta e nessun'altra. Nel messaggio precedente avevo fatto degli esempi personali per dire poi la stessa roba, tu li hai stravolti, non sono così ambiziosa da dire che sto soffrendo più di tutte quelle popolazioni civili disperate che nell'orrore della guerra o all'interno di un ospedale trovano la forza per diventare eroi. No ... non è questo quello che volevo e voglio intendere, il senso era diverso da quello da te descritto; la mia particolare esistenza, la mia volontà di vivere nel mondo, tra gli uomini e in mezzo alle cose mi fa pensare e dire che ad essere eroi non serve a niente, perché quello che veramente in questa nostra società in guerra perenne conta, è solamente il denaro che cancella ogni identità e ogni norma di comportamento civile.

Quindi provo fastidio quando qualcuno vuole addolcire il mondo nascondendo queste verità ... menzogna e solo menzogna l'arte e la poesia, quindi anche la tua.

Saluti e baci

Cocca

Ok... ok... ho capito il messaggio, non ti chiamerò più bella Cocca, ma ad un patto però... che anche tu smetti di chiamarmi poeta, non sono un poeta, e poi sento che lo dici in modo ironico e ostile.

Hai ragione tu... "siamo in una guerra permanente" ... ma con questo non significa che non bisogna combattere... esiste una società responsabile, ed esiste una società incivile, io lo so da che parte devo stare. E' vero che la vita dell'uomo è dilaniata da un complesso d'inesorabili contrari: giorno e notte, nascita e morte, felicità e sventura, bene e male, però non sono sicuro come forse te , che l'uno prevarrà sull'altro... non è detto che il bene sconfiggerà il male... ma non è neanche detto però... che la sofferenza si affermerà sulla nostra volontà e passione di essere ed agire.

La vita è un campo di battaglia, così è stato e così sarà per sempre... per questo non bisogna arrendersi e battersi fino alla fine cercando di far valere sempre e comunque le proprie ragioni.

Il denaro... anche se ci si compra tutto non voglio che diventi tutto... e quello che compro non voglio che perda subito di valore, come una macchina o un telefonino... non voglio che in televisione si trasmettano programmi osceni e spudorati... non voglio rassegnarmi... e non voglio fare la rivoluzione.

Quello che voglio dire è che se io e te andassimo in un bosco sicuramente lo vedremo in modo diverso... un po' come se ci andassero un poeta e un falegname... ecco io vorrei cercare di convincere gli altri ad entrare nel bosco più con lo spirito del poeta... e spero tanto che anche tu ti ribelli contro chi lo vuole solo disboscare.

Saluti e baci

PROVE TECNICHE DI DITTATURA

Non ci eravamo fatte soverchie illusioni sulle aperture di collaborazione enunciate dal sindaco Martina nel corso dei primi consigli comunali del suo mandato, ma non ci aspettavamo nemmeno che il primo cittadino di Sant'Angelo arrivasse a negare i più elementari diritti dei consiglieri eletti dal popolo. Invece nel corso dell'ultimo consiglio comunale il sindaco ha arbitrariamente negato la discussione e la successiva votazione di un emendamento presentato dalla minoranza regolarmente protocollato quasi due mesi precedenti la discussione in consiglio. Si aggiunga che l'emendamento in questione non era a conoscenza del Segretario Comunale, il quale in buona fede riteneva che fosse stato presentato in quel momento, dopo di che è stata arbitrariamente tolta la parola al consigliere di minoranza per scadenza del tempo a disposizione in contrasto con quanto stabilito dal regolamento del consiglio comunale che prevede un limite temporale agli interventi solamente in alcuni casi (dichiarazione di voto, presentazione di mozioni ed interrogazioni) mentre in questo caso si trattava di semplice discussione di un punto all'ordine del giorno. Cattiverie gratuite visto che la maggioranza aveva abbondantemente i numeri per bocciare l'emendamento con i voti dei propri consiglieri più uno di scorta. E' stato quindi interpretato come un avvertimento per cui chi non è allineato al pensiero unico non merita rispetto e può tranquillamente essere mortificato nell'esercizio delle proprie funzioni. Per questa volta alzeremo cartellino giallo limitandoci ad una denuncia ufficiale verbale da allegare agli atti consiliari. Dovesse invece reiterarsi il comportamento irrispettoso di sindaco e giunta nei confronti della minoranza, questa si vedrà costretta ad intraprendere altre vie per vedere riconosciuti i propri diritti. E' vero, i cittadini vi hanno dato mandato di amministrare il comune, ma hanno anche dato mandato ai consiglieri di minoranza di espletare la funzione di controllo amministrativo e di proposta alternativa con gli strumenti che gli pone la legislazione vigente.

Giulio Verdirosi, Elena Campini

SIPARIETTO CONSILIARE

Se siete appassionati della commedia all'italiana potrete godervi spettacoli gratuiti di ilarità e burlesque semplicemente assistendo ai consigli comunali santangelesi. Potrete divertirvi ad esempio nel sentire il sindaco difendersi affannosamente dall'accusa di aver completamente trascurato l'assegnazione di fondi per l'arredo scolastico giustificandosi col fatto di essere in carica solamente da sei mesi. Forse che quella Martina Domenici che ha ricoperto il ruolo di assessore alla Pubblica Istruzione negli ultimi cinque anni fosse una "omonima" dell'attuale sindaco? Divertente anche lo sketch di Tony Cornacchia, assessore all'urbanist....., pardon, ai Lavori Pubblici, con il quale giustifica la scelta di destinare una quota importante del fondo di riequilibrio al Bilancio per la sistemazione scolastica soprattutto vedendo annuire lì vicino l'assessore Attilio Cornacchia, il quale, anni fa, definiva "somaro" chi utilizzava fondi "liberi", ipoteticamente correnti quindi, per sistemare plessi scolastici visto che sulla scuola nessun Ente Locale ti nega un finanziamento ad hoc per manutenzioni e messe a norma. Esilarante anche l'espressione dell'assessore ai servizi sociali Daniela Dominici quando le si faceva notare come il suddetto fondo per il riequilibrio fosse stato "assorbito" interamente nel settore dell'assessore ai Lavori Pubblici mentre lei era rimasta con un pugno di mosche in mano nonostante le premesse della delibera di presentazione di tale fondo raccomandasse l'utilizzo dei soldi per ripianare squilibri sociali in supporto dei più bisognosi. Vuoi mettere chi porta in dote oltre 200 preferenze e chi non arriva neanche ad una sessantina? L'attore più patetico di tutti è comunque il neo acquisto della maggioranza, l'assessore "virtuale", colui che vota supinamente ciò che propone il sindaco illudendosi di effimere e sempre più future promesse. Evidentemente si sente a proprio agio nel ruolo di ruota di scorta di un'automobile che non ha ancora bucato.

Lorenzo Mariani

Presentazione del nuovo libro di

Antonio Pennacchi

Camerata Neandertal. Libri, fantasmi e funerali vari
Baldini&Castoldi

Venerdì 12 dicembre 2014 – ore 17.30

presso la Sala Congressi del castello Orsini-Cesi di Sant'Angelo Romano
Piazza Borghese, 9

AMICI IN CERCA DI AMICI

E mentre ancora non arrivano richieste per le decine di cuccioli che cercano casa da settimane, arrivano altre cagnoline, altri cuccioli: è veramente un massacro.

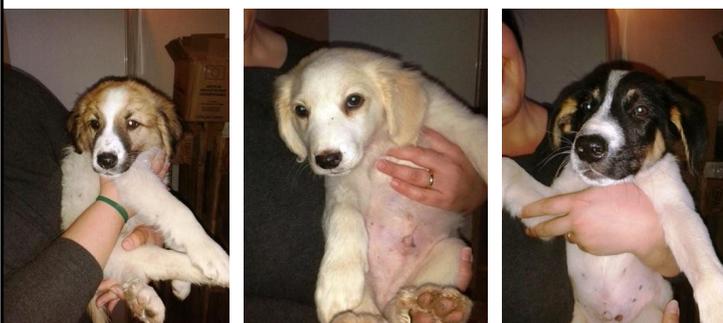
Noi facciamo quello che possiamo, ma vorremmo che chi ne ha la possibilità studi dei programmi di sterilizzazione – anche gratuita – dei cani padronali, perchè questo non può essere un problema che si risolve sulla pelle delle volontarie che hanno ormai rinunciato a vivere per stare dietro alla latitanza delle istituzioni. Non abbiamo mezzi, non abbiamo le forze, per affrontare tutte le emergenze, per supportare, curare, sterilizzare e far adottare tutti i cani e i cuccioli del territorio. Abbiamo rifugi pieni e cani anziani che non abbiamo neanche il tempo di fotografare, cuccioli entrati in canile a due mesi che ora hanno 8 mesi, o 8 anni, e nessuna speranza.

Scusate lo sfogo... ecco l'annuncio:

Altri tre cuccioli, maschietti, di futura taglia media. Sono molto dolci, dei meticci meravigliosi, con qualcosa del setter e del golden, di circa due mesi.

Sono stati sverminati, a breve saranno vaccinati, mentre si cerca di recuperare le due sorelline che sono ancora in strada e non si fanno prendere. La mamma è una giovane cagnolina di circa 15 kg, forse meno.

Per favore aiutateci almeno nella diffusione e nella pubblicazione, non so più come fare a chiedere aiuto per questo...



Per info e adozione:

cuoredicane@gmail.com tel. 3936095360

logos Associazione@libero.it, tel 3391400995

Destinati ad essere una periferia dormitorio?

di: Daniele Zingaretti

Negli ultimi anni pare che Sant'Angelo stia subendo una decisiva disgregazione. Sembra venir meno quel collante sociale che riesce a tenere unita una comunità. Il nostro paese nonostante le sue risorse sta perdendo notevolmente (o anzi già l'ha persa) la sua centralità nei confronti dei suoi abitanti. Per i cittadini Sant'Angelo ha perso importanza, anche per molti di coloro che qui sono nati e cresciuti.

Il rischio è di divenire una periferia dormitorio. Dormitorio in quanto un numero sempre maggiore di abitanti passa la maggior parte della giornata (tra lavoro, vita sociale, ecc.) nelle città più vicine. Qui si torna solo per dormire. Periferia perché come la vicina Roma, Guidonia e i paesi e cittadine confinanti stiamo espandendo il nostro territorio edificato senza freni. Va troppo di moda ormai lasciare l'urbanistica ai palazzinari, così a colpi di cambi di zone da agricole a residenziali abbiamo dato un colpo di grazia allo spazio rurale che separava paesi e città.

Basti guardare Guidonia colpita da un'urbanizzazione forzata che sta facendo sparire ogni traccia di campagna. E così con i Comuni che si espandono a macchia d'olio noi rischiamo di divenire un'anonima periferia romana.

Noi più che a macchia d'olio ci siamo estesi a macchia di leopardo. Una zona abusiva qui una lì, per poi sbavare come il resto d'Italia appresso ai vari condoni edilizi che più che risolvere il problema lo hanno scavalcato. Condoni e LR 28/80 agognata da tanti politicanti in cerca di consenso non sono altro che legittimazione dell'illegalità. Chi compie un abuso deve essere punito secondo legge invece noi dovremmo con i soldi comunali portargli servizi e infrastrutture.

Il problema generale è che interessi individuali vengono sempre posti sopra quelli comuni, come nel caso sopradetto. In una comunità dovrebbe prevalere il bene collettivo. Per cercare di ritrovare una certa unità dobbiamo pensare più alle nostre radici, lasciare spazio ed aiutare le associazioni locali, partecipare alle varie iniziative che vengono proposte, azzardare proposte, informarci sulla situazione politica.

Insomma dobbiamo pensarci come paese!



I Think pink

Pensa rosa.

di:Domenica Domenici

Si perché il rosa non è solo un colore ma piuttosto uno stato della mente.

Certo questo succede un po' con tutti i colori, direte..

In inglese "I feel blue" significa sentirsi malinconico, triste.

In Brasile con l'espressione "sorriso amarelo (giallo)" si intende un sorriso falso, non sincero.

Dire "sono nero di rabbia" non necessita spiegazioni.

Ma il rosa va oltre perché entra nel nostro lessico passando laddove si formano i pensieri, le emozioni e diventa uno stile di vita. Il rosa nasce dall'unione del rosso e del bianco.

Il rosso esprime vitalità e forza ma è troppo intenso, forte, aggressivo. E' arrogante. Il bianco è freddo, austero, distante. E' superbo. Insomma uno assoluta passione, l'altro assoluta ragione. E gli assoluti da soli non vanno da nessuna parte e non combinano nulla di buono, ormai lo sappiamo! Allora il rosa prende il meglio di entrambi mitigandoli e migliorandoli: dolcezza, tenerezza, gratitudine, ammirazione, tranquillità, capacità di dare e ricevere amore. Sembra di descrivere una donna, no?

Ma anche raffinatezza, perfezione, modestia. Ancora, il rosa facilita la concentrazione e potenzia l'intuito. Sapete il concetto del pensiero laterale?

E' quello che ha permesso alle donne, fin dalla preistoria, di utilizzare i lobi cerebrali contemporaneamente, in modo simmetrico, e avere quindi un cervello neurologicamente più complesso. Già più complesso! Allora argomentando al contrario.....haimè! Ma il rosa è ancora di più: alleggerisce la mente, stimola il pensiero positivo, simboleggia anche la capacità di aprirsi verso il prossimo in un continuo ed equilibrato scambio tra dare e avere. Già fa pensare proprio ad una donna.. Esprime capacità di perdono e il continuo bisogno di dare e ricevere tenerezza. Il rosa calma e allenta le tensioni, lo dicono le neuroscienze. Magari, qualcuno obietterà, proprio quelle create da una donna! Ma poi è sempre una donna a risolvere tutto, obietterà lei. Come? Vi chiederete! Semplice Watson, imparando a dosare il rosso e il bianco: troppo bianco, nel rosa, indica una delicatezza che si trasforma in debolezza, in insicurezza (oppure in bisogno di attenzioni, perché non siamo macchine); un pizzico di rosso in più stimola l'azione immediata, accende la passione. Per cui signori, se proprio non riuscite a fare vostro il concetto "I think pink" almeno fate attenzione alle sfumature di colore. Eviterete un bel po' di casini. Le infinite, più di quaranta, sfumature del rosa.

N.B. Pare che un po' di verde rinfreschi la mente, predisponga all'ascolto della propria voce interiore, del proprio cuore. Io però credo che sia meglio prima "aggiustare" le dosi (comunque personali!) perché non si sa mai!

***L'Amministrazione e la Pro Loco di Sant'Angelo Romano
in collaborazione con la Parrocchia di
Santa Maria e San Biagio e le Associazioni del Paese***

PRESENTANO:

RAPPRESENTAZIONE PRESEPE VIVENTE
per le Vie del Borgo

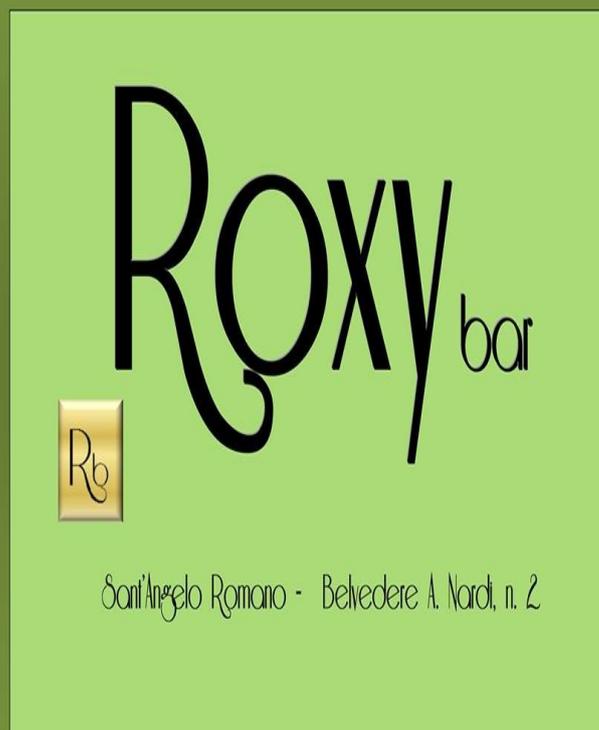
Sant'Angelo Romano
28 Dicembre 2014 e 6 Gennaio 2015 dalle ore 16;30

VIN BRULE' E PRODOTTI TIPICI PER TUTTI

al termine del percorso si potrà continuare a visitare il borgo di Sant'Angelo Romano seguendo l'Itinerario dialettale, il Mercatino di Natale lungo i vicolidel Centro Storico, la mostra fotografica (NATALE IN UNO SCATTO) ed altre attrazioni caratteristiche.

ANIMAZIONE PER BAMBINI

per info: 0774 420626 - 334 7233555 in-
fo.prolocosantangeloromanogmail.com



Pjanic, che magia. E Clan Alba vola

La capolista, guidata da un super Miralem Pjanic (8 in pagella e due gol decisivi), espugna il "LUI-Team Stadium" (2-3 il finale) in una partita tanto avvincente quanto rocambolesca e si porta a 3 lunghezze di vantaggio dalle inseguitrici. Fantastica la prodezza su calcio di punizione del bosniaco che ha di fatto regalato 3 punti alla compagine di Petrocchi-Graziani.

Una punizione da manuale del calcio: è questa la giocata che permette alla squadra giallorossa di allungare i punti di vantaggio sulla seconda da 1 a 3. Al secondo posto si proietta invece Smettoquandovoglio, dopo aver ottenuto la 4^a vittoria consecutiva (1-0) ai danni di un Comevava purtroppo costretto a giocare per l'ennesima volta in inferiorità numerica. La compagine di Prono non intende però fermarsi e domenica prossima fra le mura amiche vuole cercare la 5^a consecutiva in una sfida delicatissima contro Impero Romano di mister Cristiano Massa (reduce dalla vittoria casalinga per 1-0 contro Coppa 'nfaccia di "Mirketto"). Brutto stop invece per la S.S. Longobarda di mister De Luca che non va oltre il pareggio (1-1) alla "Longobarda Arena" contro il fanalino di coda A.S. TantaRoba di Francesco De Nicola, che compie una vera e propria impresa conquistando, con un uomo in meno, un punto preziosissimo. Risultato che allontana la squadra rossoblù dalla zona alta della classifica e fa riaccendere la grande rivalità fra il tecnico Longobardese e il c.t. del Clan Alba Stefano Petrocchi, protagonisti ancora una volta di una diatriba mediatica: "Non esultare troppo, poi a maggio riderò io" – le parole pronunciate da Daniele De Luca; "Pensa a mangiare il panettone, io lo gusterò in tutta tranquillità" – la risposta invece del tecnico della capolista. Infine, ma non per importanza, troviamo la fondamentale vittoria (1-0) di Lulic 71 che in casa ottiene 3 punti d'oro contro Ultras Liberi di Christian Palomba. 3 punti che in un solo colpo lo proiettano al 6° posto, permettendogli di scavalcare proprio la squadra biancoceleste e Coppa 'nfaccia, e facendo sperare Riccardo Micolonghi in una rimonta che avrebbe dell'incredibile: "12 punti di distacco dalla prima sono tanti, ma siamo partiti male, il campionato è lungo e c'è tutto il tempo per recuperare, ho una squadra all'altezza per competere alla vittoria" – queste le parole di Micolonghi a fine gara.

CLASSIFICA 11° TURNO

23 – Clan Alba
20 – Smetto
19 – Comevava
19 – Impero
16 – Longobarda
12 – Lulic 71
12 – Ultras
11 – Coppa
9 – LUI-Team
9 – TantaRoba

RISULTATI 11^a GIORNATA

SMETTO – COMEVAVA - 1-0
LUI-TEAM – CLAN ALBA - 2-3
IMPERO – COPPA - 1-0
LONGOBARDA – TANTAROBÀ - 1-1
LULIC 71 – ULTRAS - 1-0

PROSSIMO TURNO

COMEVAVA – CLAN ALBA
SMETTO – IMPERO
TANTAROBÀ – LUI-TEAM
COPPA – LULIC 71
ULTRAS – LONGOBARDA



*Gli impagabili e
sempre presenti
sostenitori della
Polisportiva
Al seguito*

Dal prossimo
numero una loro
rubrica presente



FESTA & PARTY
ARTICOLI PER LA FESTA

VIA NOMENTANA 1051-ROMA
tel. 06 86891572
www.festaeparty.com

L'amministrazione Comunale e la Pro Loco di Sant'Angelo Romano in collaborazione con la Parrocchia e tutte le Associazioni del Paese

ORGANIZZANO:

“NATALE SANT'ANGELESE”

7 Dicembre:

Mercatino di Natale nel Borgo

Animazione per Bambini ed adulti con “ARTISTI DI STRADA”

13 Dicembre:

Concerto filarmonica di Tivoli

14 Dicembre:

CONCERTO DI NATALE per le vie del paese” rappresentazione teatrale itinerante

Mercatino di Natale nel Borgo

Inaugurazione BIBLIOTECA a cura del settore giovanile della Pro Loco.

Animazione per Bambini ed adulti con “ARTISTI DI STRADA”

“O VINU MEU” manifestazione enogastronomica con degustazione e premiazione miglior vino di SAngelo.

21 Dicembre:

Mercatino di Natale nel Borgo

Animazione per Bambini ed adulti con “ARTISTI DI STRADA”

Concerto Natalizio della Banda MEDULLIA di Sant'Angelo Romano (diretta dal prof. Croce)

Inaugurazione presepe artistico -Chiesa Di Santa Liberata-

Concerto “SOGLI SOTTO L'ALBERA” (a cura dell'Ass. Amici della Musica”) 18;30

Visita guidata per l'itinerario turistico/dialettale a cura di Marco Giadini

28 dicembre:

Mercatino di Natale nel Borgo

Inizio esposizione Mostra Fotografica (fino al 6 Gennaio)

Animazione per Bambini ed adulti con “ARTISTI DI STRADA”

Apertura e rappresentazione del “PRESEPE VIVENTE PER LE VIE DEL BORGO”

Esposizione mostra fotografica, “NATALE IN UNO SCATTO”, al castello

Visita guidata per l'itinerario turistico/dialettale a cura di Marco Giadini

31 Dicembre:

“BRINDIAMO INSIEME” aspettando l'Anno nuovo in Piazza Belvedere con Spettacolo pirotecnico e lancio di mongolfiere.

Visita guidata per l'itinerario turistico/dialettale a cura di Marco Giadini

6 Gennaio:

Mercatino di Natale nel Borgo

Animazione per Bambini ed adulti con “ARTISTI DI STRADA”

rappresentazione del “PRESEPE VIVENTE PER LE VIE DEL BORGO”

Esposizione e premiazione mostra fotografica “NATALE IN UNO SCATTO”

DISTRIBUZIONE DELLA TRADIZIONALE CALZA DELLA BEFANA

Visita guidata per l'itinerario turistico/dialettale a cura di Marco Giadini

PER TUTTO IL PERIODO LE VIE DEL PAESE SARANNO ALLIETATE A FESTA CON ILLUMINAZIONE E MUSICA NATALIZIA

tutte le Domeniche visite guidate al Castello e Museo, alle Chiese per visitare i Presepi, e all'itinerario turistico dialettale.